



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Registro determine

N. 10/2024/DAG

Oggetto: Piano triennale per la formazione dell'ANBSC 2024-2026.

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/2001, ed in particolare l'art. 7, comma 4 per il quale "Le amministrazioni pubbliche curano la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali, garantendo altresì l'adeguamento dei programmi formativi, al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione";

VISTA la Direttiva del 13/12/2001 del Dipartimento della Funzione Pubblica sulla formazione e sulla valorizzazione del personale della pubblica amministrazione in un'ottica di formazione continua che abbraccia l'intero arco della vita lavorativa, cercando sempre di coniugare i bisogni dell'individuo con i bisogni dell'organizzazione;

VISTA la Direttiva 23/03/2023 del Ministro per la pubblica amministrazione avente per oggetto "Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", la quale promuove lo sviluppo delle competenze trasversali dei dipendenti pubblici funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa fornendo indicazioni metodologiche e operative alle amministrazioni per la pianificazione, la gestione e la valutazione delle attività formative

VISTA la Direttiva 30/11/2023 del Ministro per la pubblica amministrazione avente per oggetto "nuove indicazioni in materia di misurazione e valutazione della performance individuale", successivamente integrata dalle indicazioni operative del 24 gennaio 2024 che esortano le amministrazioni a promuovere la formazione minima di 24 ore annue per tutto il personale;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività, del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto Legge n. 78 del 2010, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 2010, ed in particolare l'articolo 6, comma 13 in materia di contenimento della spesa pubblica per attività di formazione;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, e i successivi decreti attuativi (in particolare il d.lgs. 33/13 e d.lgs. 39/13 che prevedono tra i vari adempimenti l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013 n. 70, recante "riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle scuole pubbliche di formazione, a norma dell'articolo 11 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135";





Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTI i Contratti Collettivi del Comparto Funzioni Centrali, per il personale non dirigenziale e il personale dirigenziale;

VISTO il Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) GDPR n. 2016/679 il quale prevede, all'articolo 32, un obbligo di formazione per tutte le figure (dipendenti e collaboratori) presenti nell'organizzazione degli Enti;

VISTO il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al d.lgs. 7.03.2005 n. 82, successivamente modificato ed integrato (d.lgs. n. 179/2016 d.lgs. N. 217/2017), il quale all'articolo 13 prevede che le pubbliche amministrazioni, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, attuino politiche di reclutamento e formazione del personale, finalizzate alla conoscenza e all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, ai sensi dell'articolo 8 della legge 9 gennaio 2004, n. 4. 2. 1-bis. Le politiche di formazione di cui al comma 1 sono altresì volte allo sviluppo delle competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali dei dirigenti, per la transizione alla modalità operativa digitale.

VISTO il D.P.R. 9 agosto 2018, n. 118, "Regolamento recante la disciplina sull'organizzazione e la dotazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Agenzia ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159", che, ha delineato la nuova disciplina secondaria dell'Agenzia;

VISTO il Decreto Legge n. 113 del 4 ottobre 2018, convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2018 n. 132, recante "disposizioni in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'Interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata";

VISTO l'Atto organizzatorio dell'ANBSC n. 29603 del 2 luglio 2019 e n. 69735 del 10 dicembre 2021;

VISTO il Decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 e s.m.i. recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni, funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", che all'art. 6, comma 2, lett. b) indica, quali priorità della formazione, quelle finalizzate "al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali, l'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale".

VISTO l'Atto di indirizzo del Sig. Ministro dell'Interno del 24 febbraio 2023;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'ANBSC (PIAO) n. 7378 del 31 gennaio 2024;

VISTO il Piano della formazione dell'ANBSC 2022/2024;

CONSIDERATA l'importanza strategica assegnata alla specializzazione del personale in servizio presso l'Agenzia, in relazione al rafforzamento della missione assegnata all'Ente dal legislatore in occasione della revisione operata al codice antimafia (dlgs n. 159/2011) dal decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113;

VISTA la proposta di Piano della Formazione triennale predisposta dalla Direzione per gli Affari Generali e del Personale;





Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

VISTA la nota n. 43479 in data 21 febbraio 2024 inviata alle OO.SS. rappresentative del personale dirigenziale dell'Area funzioni centrali, firmatarie del CCNL del 16 novembre 2024, con la quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 è stata trasmessa la bozza del piano triennale della formazione 2024-2026;

ATTESO che non è pervenuta richiesta di incontro da parte delle OO.SS., ai sensi dell'art. 5 del predetto contratto;

ATTESO che la medesima proposta è stata illustrata alle OO.SS. rappresentative del personale non dirigenziale ed alla RSU dell'Agenzia nell'incontro tenutosi il 20 febbraio 2024;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione del Piano triennale della Formazione 2024-2026, quale strumento utile per il raggiungimento delle finalità indicate dalla predetta normativa;

ADOPTA

l'allegato Piano della Formazione 2024-2026, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ne dispone, inoltre, la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Agenzia.

Roma, data del protocollo

Il Direttore
Prefetto Bruno Corda

BRUNO
CORDA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

29.02.2024
16:30:33
GMT+01:00

